

QUADRO SINOTTICO DELLE PRINCIPALI NOVITA' INTRODOTTE DAL D.L. N. 1/2012

TRIBUNALE DELLE IMPRESE Art. 2 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - istituite, presso tribunali e corti d'appello, Sezioni specializzate in materia d'impresa - competenti anche in materia di contratti pubblici di appalto - operative dopo il 23 aprile 2012
SERVIZI PUBBLICI LOCALI Art. 25 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - società affidatarie "in house", aziende speciali ed istituzioni assoggettate al patto di stabilità interno e al Codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni o servizi - abbassata la soglia per l'affidamento "in house" senza gara dei servizi pubblici locali, da 900.000 a 200.000 euro
OBBLIGAZIONI DI PROGETTO – PROJECT BOND Art. 41 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - emissione obbligazioni di progetto, c.d. project bond, per la realizzazione di infrastrutture - obbligazioni garantite dal sistema finanziario, da fondazioni e da fondi privati, fino all'avvio dell'infrastruttura da parte del concessionario, e che possono essere emesse anche senza garanzia ipotecaria, purché siano sottoscritte da soggetti autorizzati
INFRASTRUTTURE CARCERARIE Art. 43 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - per realizzare nuove strutture necessarie a fronteggiare emergenza affollamento carceri, ricorso in via prioritaria alle procedure in materia di finanza di progetto, di cui all'art. 153 del Codice dei contratti
CONTRATTO DI DISPONIBILITA' Art. 44 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - nuovo art. 160-ter Codice contratti - prevede la costituzione di un'opera privata e la sua successiva messa a disposizione dell'amministrazione per l'esercizio di un servizio pubblico, a fronte del pagamento di un corrispettivo - corrispettivo consiste in un canone di disponibilità, nell'eventuale riconoscimento di un contributo in corso d'opera non superiore al 50% del costo di costruzione dell'opera, ed in un eventuale prezzo di trasferimento (tali ultime due ipotesi nel caso in cui al termine del periodo pattuito col privato la stazione appaltante voglia acquisire in proprietà il bene) - procedura che prevede la pubblicazione di un bando, pone a base di gara un capitolato prestazionale, in cui l'amministrazione aggiudicatrice delinea le caratteristiche dell'opera che intende acquisire e le modalità di determinazione dei canoni - offerte dei partecipanti (qualificati con i requisiti generali di partecipazione e qualificazione), valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - spettano all'affidatario sia la progettazione definitiva ed esecutiva che le eventuali varianti in corso d'opera, mentre l'attività di collaudo spetta alla stazione appaltante
DIALOGO COMPETITIVO Art. 46 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - modalità attuative del dialogo competitivo, di cui all'art. 58 del Codice dei contratti, definite dal Regolamento di attuazione
TERRE E ROCCE DA SCAVO Art. 49 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - regolamentazione con Decreto del Ministero dell'ambiente, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D.L. in commento;
CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI Art. 50 e 51 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - bandi di gara, schema di contratto e piano economico finanziario devono garantire adeguati livelli di bancabilità dell'opera - nei casi di risoluzione del rapporto concessorio, in cui gli enti finanziatori possono impedire la risoluzione designando un subentrante, il concedente può accettare il soggetto subentrante a condizione che possieda i requisiti corrispondenti a quelli previsti nel bando, avendo riguardo alla situazione concreta del progetto ed allo stato di avanzamento dello stesso alla data del subentro - previsione che innalza dal 40% al 50% la percentuale dei lavori che, ai sensi del comma 25 dell'art. 253 del Codice dei contratti, devono essere affidati a terzi dai titolari delle concessioni autostradali già assentite alla data del 30 giugno 2002; si applica a partire dal 1° gennaio 2015
PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE Art. 52 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - per lavori di importo inferiore al milione di euro, richiesto almeno lo studio di fattibilità per l'inserimento nell'elenco annuale delle opere pubbliche - per lavori di importo superiore, richiesta almeno l'approvazione del progetto preliminare. - semplificazione della redazione e dell'approvazione dei progetti - introduzione della previsione secondo cui è consentita l'omissione di uno dei primi due livelli di progettazione purché il livello successivo contenga tutti gli elementi del livello omissivo, e sempre che siano rispettati i requisiti di conformità e di qualità dell'opera - le stazioni appaltanti possono approvare progetti di livello progettuale di maggior dettaglio rispetto alla normativa vigente in materia, per ottenere le approvazioni proprie delle fasi progettuali omesse
OBBLIGAZIONI ENTI LOCALI Art. 54 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - gli enti locali possono attivare prestiti obbligazionari garantiti da immobili di loro proprietà, per finanziare singole opere pubbliche
INFRASTRUTTURE STRATEGICHE Artt. 42 e 55 del D.L. n. 1/2012	<ul style="list-style-type: none"> - introdotte forme di snellimento nella disciplina del promotore nonché in materia di affidamento delle concessioni